

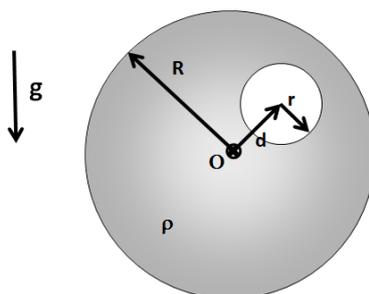
Esame di Fisica Generale del 09/09/2015

Cognome : ..... Nome : .....

Matricola: ..... Anno di corso : .....

## Esercizio 1

Un cilindro di raggio  $R = 0.9\text{m}$  e spessore  $s = 0.15\text{m}$  è costituito da un materiale di densità  $\rho = 8000\text{kg/m}^3$ . Il cilindro presenta, a distanza  $d = 0.45\text{m}$  dal centro, un foro sempre cilindrico di raggio  $r = 0.2\text{m}$ . Il cilindro è immerso in un campo gravitazionale di intensità  $g = 9.8\text{m/s}^2$ , è vincolato al centro (nel punto O) e può ruotare intorno al proprio asse centrale (come in figura). La velocità angolare del cilindro, quando il foro è in basso, è  $\omega = 5\text{rad/s}$ .



Si calcoli:

a) la frequenza delle piccole oscillazioni

$$\nu = \dots\dots\dots$$

b) la velocità angolare del cilindro quando il foro è in alto

$$\omega_{alt} = \dots\dots\dots$$

Se il cilindro è fermo nel suo punto di equilibrio stabile, si calcoli:

c) il momento angolare minimo che dovrebbe essere trasferito al disco per obbligarlo a fare una rotazione completa.

$$L = \dots\dots\dots$$

## Soluzione

a)

Il cilindro forato può essere scomposto in un cilindro pieno di raggio  $R$  e massa  $M = \pi R^2 s \rho$  e un cilindretto, anch'esso pieno, di raggio  $r$  e massa "negativa"  $m = \pi r^2 s (-\rho)$ .

Inizialmente si calcola la posizione del centro di massa del sistema rispetto al punto  $O$ :

$$d_{cm} = \frac{md}{M_{tot}}$$

con  $M_{tot} = M + m$

Si calcola quindi il momento d'inerzia del cilindro forato riferito al punto  $O$ :

$$I_O = \frac{1}{2}MR^2 + \frac{1}{2}mr^2 + md^2$$

Dalla conservazione dell'energia si ha:

$$\frac{d}{dt}(M_{tot}g(d_{cm} - d_{cm}\cos(\Theta)) + \frac{1}{2}I_O\dot{\Theta}^2) = 0$$

Derivando e sostituendo  $\sin(\Theta)$  con  $\Theta$  (approssimazione di piccole oscillazioni) si ottiene:

$$M_{tot}gd_{cm}\Theta = -I_O\ddot{\Theta} \Rightarrow T = 2\pi\sqrt{\frac{I_O}{M_{tot}gd_{cm}}}$$

La frequenza delle piccole oscillazioni è:

$$\nu = \frac{1}{T} = 0.12s^{-1}$$

b)

La differenza di energia potenziale tra il cilindro con foro in basso e quello con foro in alto è:

$$E_p = 2M_{tot}gd_{cm}$$

Questa energia potenziale si trasforma in energia cinetica. Si ha quindi:

$$\frac{1}{2}I_O\omega_{alt}^2 = \frac{1}{2}I_O\omega^2 + E_p \Rightarrow \omega_{alt} = \sqrt{\frac{I_O\omega^2 + 2E_p}{I_O}} = 5.22\frac{rad}{s}$$

c)

Si applica sempre la conservazione dell'energia. Per compiere un giro completo il cilindro forato deve avere inizialmente un'energia cinetica tale da poter passare dalla configurazione con foro in alto a quella con foro in basso. Si ha pertanto:

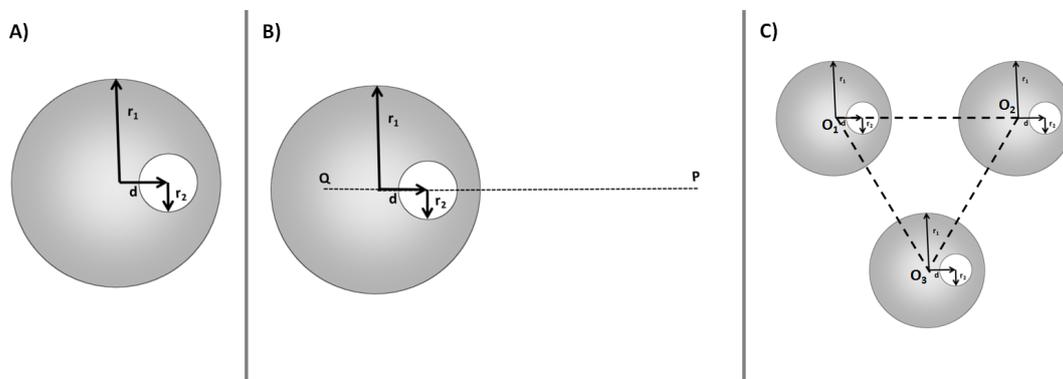
$$\frac{1}{2}I_O\omega_{ini}^2 = E_p \Rightarrow \omega_{ini} = \sqrt{\frac{2E_p}{I_O}}$$

Il momento angolare minimo iniziale che deve essere trasferito al cilindro per permettergli di compiere una rotazione completa è quindi:

$$L = I_O\omega_{ini} = 1788J$$

## Esercizio 2

Un cavo composito multipolare (si consideri il cavo composito multipolare come un conduttore di corrente omogeneo con densità di corrente costante su tutta la superficie occupata dal cavo) di raggio  $r_1 = 20\text{cm}$  contiene una cavità asimmetrica rispetto all'asse di raggio  $r_2 = 5\text{cm}$  posizionata a distanza  $d = 10\text{cm}$  dall'asse del conduttore (fig.A).



Supponendo che nel conduttore circoli una corrente  $I = 200\text{A}$ , si calcoli:

a) Il modulo del campo magnetico nel punto P a distanza  $r_{ext} = 60\text{cm}$  dall'asse del cavo nell'ipotesi di cavo indefinito. Il punto P è esterno al cavo (fig.B)

$$B_P = \dots\dots\dots$$

b) Il modulo del campo magnetico nel punto Q a distanza  $r_{int} = 10\text{cm}$  dall'asse del cavo nell'ipotesi di cavo indefinito. Il punto Q è interno al cavo (fig.B)

$$B_Q = \dots\dots\dots$$

Si considerino tre cavi composti identici, impacchettati, con i centri  $O_1, O_2, O_3$ , ai vertici di un triangolo equilatero di lato  $L = 50\text{cm}$  (fig.C). Il verso della corrente che scorre nei cavi è lo stesso. Se il filo elementare che passa per  $O_3$  ha diametro  $D = 2\text{mm}$ , si calcoli:

c) il modulo della forza per unità di lunghezza che agisce sul filo elementare:

$$f = \dots\dots\dots$$

## Soluzione

a)

La densità di corrente che scorre nel conduttore è data da:

$$J = \frac{I}{\pi(r_1^2 - r_2^2)}$$

Per calcolare il modulo del campo magnetico nel punto P nell'ipotesi di cavo indefinito si usa il principio di sovrapposizione. Il campo creato sarà la somma del campo generato da un conduttore di raggio  $r_1$  in cui scorre la corrente uniforme  $J$ , più quello di un conduttore di raggio  $r_2$  (spazialmente coincidente con la cavità) dove scorre la corrente  $-J$ . Per trovare il campo di un singolo cilindro conduttore si usa il teorema di Ampere. Le linee di forza sono circolari e concentriche; la circuitazione sulle linee di forza è uguale a  $\mu_0$  volte la corrente che scorre attraverso la superficie racchiusa. Si ha quindi:

$$2\pi r_{ext} B_{1P} = \mu_0 \pi r_1^2 J \Rightarrow B_{1P} = \frac{\mu_0 r_1^2 J}{2r_{ext}}$$

$$2\pi(r_{ext} - d) B_{2P} = -\mu_0 \pi r_2^2 J \Rightarrow B_{2P} = \frac{-\mu_0 r_2^2 J}{2(r_{ext} - d)}$$

Il modulo del campo magnetico nel punto P vale:

$$B_P = B_{1P} + B_{2P} = 66.0 \cdot 10^{-6} T$$

b)

Lo svolgimento è simile a quello precedente facendo attenzione a quale corrente considerare nell'applicare il teorema di Ampere. Si ha quindi:

$$2\pi r_{int} B_{1Q} = \mu_0 \pi r_{int}^2 J \Rightarrow B_{1Q} = \frac{\mu_0 r_{int}^2 J}{2r_{int}}$$

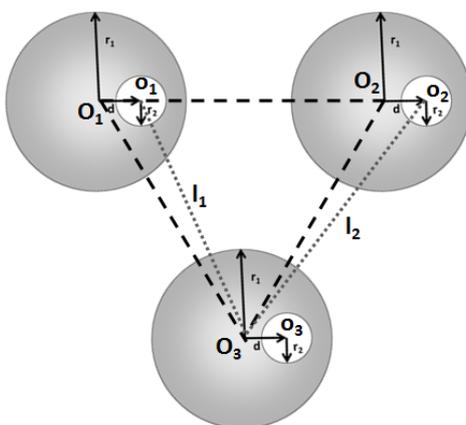
$$2\pi(r_{int} + d) B_{2Q} = -\mu_0 \pi r_2^2 J \Rightarrow B_{2Q} = \frac{-\mu_0 r_2^2 J}{2(r_{int} + d)}$$

Il modulo del campo magnetico nel punto Q vale:

$$B_Q = B_{1Q} + B_{2Q} = 93.6 \cdot 10^{-6} T$$

c)

Nel filo elementare che passa per  $O_3$  scorre la corrente  $I_3 = J\pi(D/2)^2$ .



Per calcolare il campo magnetico che agisce sul filo bisogna tenere in considerazione il contributo di tutti

i conduttori (i vari campi si calcolano sempre applicando il teorema di Ampere). A tal proposito è conveniente scomporre i campi magnetici generati dalle correnti che scorrono nei conduttori nelle componenti lungo gli assi x e y di un sistema di riferimento centrato in  $O_3$ .

$$B_{11} = \frac{\mu_0 r_1^2 J}{2L} \Rightarrow B_{11X} = B_{11} \cos(\pi/6) ; B_{11Y} = B_{11} \sin(\pi/6)$$

Campo generato in  $O_3$  dal cilindro conduttore (pieno) di raggio  $r_1$  centrato in  $O_1$ .

$$B_{12} = \frac{\mu_0 r_1^2 J}{2L} \Rightarrow B_{12X} = B_{12} \cos(\pi/6) ; B_{12Y} = -B_{12} \sin(\pi/6)$$

Campo generato in  $O_3$  dal cilindro conduttore (pieno) di raggio  $r_1$  centrato in  $O_2$ .

Con riferimento alla figura e sfruttando, ad esempio, il teorema dei coseni si ha:

$$l_1 = \sqrt{L^2 + d^2 - 2Ld \cos(\pi/3)} ; l_2 = \sqrt{L^2 + d^2 - 2Ld \cos(2\pi/3)}$$

Sfruttando il teorema dei seni si ricavano gli angoli  $\alpha = O_1 \hat{O}_3 o_1$  e  $\beta = O_2 \hat{O}_3 o_2$ :

$$\sin(\alpha) = \frac{d \sin(\pi/3)}{l_1} \Rightarrow \alpha = \arcsin\left(\frac{d \sin(\pi/3)}{l_1}\right)$$

$$\sin(\beta) = \frac{d \sin(2\pi/3)}{l_2} \Rightarrow \beta = \arcsin\left(\frac{d \sin(2\pi/3)}{l_2}\right)$$

da cui si ottiene:

$$B_{21} = \frac{\mu_0 r_2^2 J}{2l_1} \Rightarrow B_{21X} = -B_{21} \cos(\pi/6 - \alpha) ; B_{21Y} = -B_{21} \sin(\pi/6 - \alpha)$$

$$B_{22} = \frac{\mu_0 r_2^2 J}{2l_2} \Rightarrow B_{22X} = -B_{22} \cos(\pi/6 + \beta) ; B_{22Y} = +B_{22} \sin(\pi/6 + \beta)$$

Per finire va considerato il campo creato dal foro cilindrico di centro  $o_3$ :

$$B_{23} = B_{23Y} = \frac{\mu_0 r_2^2 J}{2d}$$

Le componenti X e Y del campo magnetico totale sono:

$$B_{totX} = B_{11X} + B_{12X} + B_{21X} + B_{22X} ; B_{totY} = B_{11Y} + B_{12Y} + B_{21Y} + B_{22Y} + B_{23Y}$$

Il modulo del campo magnetico totale è

$$B_{tot} = \sqrt{B_{totX}^2 + B_{totY}^2}$$

Quindi il modulo della forza per unità di lunghezza che agisce sul filo elementare è:

$$f = B_{tot} I_3 = 0.8 \cdot 10^{-6} N/m$$